



**LICEO CLASSICO STATALE “JACOPONE DA TODI”
CON ANNESSO LICEO SCIENTIFICO
CORSI CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO -
SCIENZE UMANE
SEDE LEGALE: LARGO MARTINO I, 1
06059 TODI (PG)
Tel.: 075 8942386 ♦ E-mail: pgpc04000q@istruzione.it**

Todi, 26 luglio 2019

- **Alla RSU di Istituto**
- **All’Albo sindacale**
- **All’Albo Docenti**
- **All’Albo ATA**

**PROPOSTA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DI ISTITUTO A.S. 2018/2019**

PARTE NORMATIVA

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Art. 1

Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente e ATA del Liceo classico statale “Jacopone da Todi” - con annesso Liceo scientifico - di Todi (PG), e dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Art. 2

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salve nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata di una delle parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d’intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Art. 3

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente Contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata. L’accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa. Dopo la sottoscrizione, l’accordo viene portato a conoscenza di tutti i lavoratori.

NORMA DI RINVIO

Art. 4

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato, si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 5 - Caratteristiche e componenti della Scuola quale Comunità educante

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 297/1994, la Scuola è una Comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

Appartengono alla Comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla Comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. n. 297/1994.

La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della Comunità educante, è definita con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. n. 275/1999, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano, viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'Istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del Collegio nell'ambito dell'impegno orario.

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990, COSÌ COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE N. 83/2000

Art. 6 - Finalità delle relazioni sindacali

Le relazioni sindacali sono regolamentate dall'art. 22 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018 e sono finalizzate, nel quadro dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU, all'incremento della qualità del servizio scolastico, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di implementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Le parti contraenti si impegnano reciprocamente ad improntare le relazioni sindacali alla correttezza e trasparenza di atti e comportamenti.

Art. 7 - Convocazioni

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU, con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

Il Dirigente Scolastico può essere assistito, durante la contrattazione e/o confronto sindacale, da consulenti o personale al quale abbia affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative. Analogamente, la RSU potrà essere assistita, durante la contrattazione e/o confronto sindacale, da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

Qualora non si raggiunga un accordo, al termine degli incontri sarà stilato un verbale su apposito registro, con l'annotazione delle singole posizioni, sottoscritto dalle parti.

Art. 8 - Istituti delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018, prevede i seguenti istituti:

- Contrattazione integrativa [art. 22, comma 4, lettera c)];
- Confronto [art. 22, comma 8, lettera b)];
- Informazione [art. 22, comma 9, lettera b)].

Art. 9 - Oggetto della Contrattazione integrativa

La Contrattazione Integrativa di Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Costituiscono oggetto del presente Contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018, indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro [art. 22, comma 4, lettera c1)];
- i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto [(art. 22, comma 4, lettera c2)];
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale [(art. 22, comma 4, lettera c3)];
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015 [(art. 22, comma 4, lettera c4)];
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 [(art. 22, comma 4, lettera c5)];
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare [(art. 22, comma 4, lettera c6)];
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti [(art. 22, comma 4, lettera c7)];
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) [(art. 22, comma 4, lettera c8)];
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica [(art. 22, comma 4, lettera c9)].

Art. 10 - Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018, al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018, indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto [(art. 22, comma 8, lettera b1)];
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA [(art. 22, comma 8, lettera b2)];
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento [(art. 22, comma 8, lettera b3)];
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e

individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out [(art. 22, comma 8, lettera b4)].

Art. 11 - Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018, al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018, indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione [(art. 5, comma 4)];
- tutte le materie oggetto di confronto [(art. 5, comma 4)];
- la proposta di formazione delle classi e degli organici [(art. 22, comma 9, lettera b1)];
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei [(art. 22, comma 9, lettera b2)].

Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 12 - bacheca sindacale

Nella bacheca sindacale dell'Istituto, situata in zona non secondaria e di comune passaggio obbligato, la RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I rappresentanti sindacali indicati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali, muniti di passi, hanno diritto di ingresso negli uffici dell'Istituto anche negli orari di chiusura al pubblico.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria, e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle Organizzazioni Sindacali provinciali e/o nazionali, ai rappresentanti sindacali di Istituto.

Art. 13 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle sue funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il contingente dei permessi spettanti alla RSU, nel rispetto del tetto massimo attribuito, è gestito autonomamente. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente al di fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

Art. 14 - Assemblee sindacali

Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro capite, per ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

Le assemblee sindacali riguardanti la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto, dalla RSU nel suo complesso, dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ del 04.12.2017.

Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso Comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale.

La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di Dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail al Dirigente Scolastico.

La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'Albo dell'Istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali

sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive 48 ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta, o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva, relativa all'assemblea/e di cui al presente articolo, va affissa all'Albo dell'Istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'Albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna e con indicazione del locale previsto per lo svolgimento, al personale interessato all'assemblea, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Al personale non interpellato, o che non è stato informato (ad esempio perché in servizio su più sedi) non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima /le ultime due ore di lezione.

Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale, in ciascuna delle due sedi, per garantire il minimo di servizio per la vigilanza. I criteri di individuazione e la definizione dei nominativi sono concordati tra il Dirigente Scolastico e la RSU di Istituto, sulla base di una verifica della disponibilità del personale interessato e del principio di rotazione.

Art. 15 - Determinazione dei contingenti del personale ATA in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti di personale - previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000 - necessari ad assicurare le prestazioni indicate:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;

- Per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 assistente tecnico per le specifiche aree di competenza, n. 1 collaboratore scolastico;

- Per garantire la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature laddove l'interruzione del loro funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse: n. 1 assistente tecnico appartenente all'area interessata, n. 1 collaboratore scolastico;

- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'Albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente, effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 16 - Visione degli atti

Il lavoratore e i soggetti sindacali legittimati hanno diritto, previa richiesta scritta, alla visione di tutti gli atti della scuola che siano pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente. Chi vi ha interesse può altresì chiedere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi, anche essendo reso edotto del nominativo del responsabile del procedimento amministrativo per l'accesso agli atti, nonché del luogo, l'ora e l'ufficio in cui procede all'accesso stesso.

Art. 17 - Patrocinio

Le Organizzazioni Sindacali, su delega degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda a livello di Istituto.

Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare dal Sindacato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti uffici dell'Istituzione scolastica.

Le Organizzazioni Sindacali, firmatarie del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018, hanno diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene e della sicurezza del lavoro ed alla medicina preventiva, come previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ingresso dei soggetti sindacali legittimati agli uffici di segreteria e di dirigenza deve essere garantito in qualunque momento.

La segreteria della Scuola rilascerà ricevuta o protocollo di qualsiasi atto, documento o istanza prodotta dal lavoratore.

Art. 18 - Quesiti

Al personale della scuola, che abbia inoltrato al Dirigente Scolastico segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere data sempre risposta scritta, entro 30 giorni, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art 19 - Comunicazioni alla Scuola

Tutte le comunicazioni inviate alla Scuola riguardanti atti che interessino la generalità o parte del personale devono essere portate tempestivamente alla diretta conoscenza dei dipendenti; la comunicazione dei predetti atti non costituisce un adempimento solo formale, ma deve essere organizzata in funzione della corretta ed effettiva informazione a quanti ne abbiano interesse. Ai fini di una informazione tempestiva, nella Scuola saranno adottati gli opportuni accorgimenti (tenendo conto delle specifiche difficoltà, quali ad esempio la presenza di più sedi), istituendo un apposito raccoglitore ove siano disponibili le citate comunicazioni, in copia integrale, in uno spazio preventivamente individuato.

Art. 20 - Referendum

Le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche singolarmente, di svolgere un referendum, tra i lavoratori tutti o solo iscritti alla medesima o medesime Organizzazioni Sindacali, su tutte le materie inerenti l'attività sindacale di Istituto.

La richiesta motivata sarà indirizzata al Dirigente Scolastico (per conoscenza alle altre Organizzazioni Sindacali), che la recepirà con apposita circolare.

Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione e farà affiggere la circolare all'Albo sindacale e all'Albo dell'Unità scolastica. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

Il Dirigente Scolastico metterà a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato al referendum nella singola Unità scolastica.

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, lettera k), del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, il Dirigente Scolastico, in qualità di "datore di lavoro" individuato dal D.Lgs. n. 626/1994 e successivi D.M. n. 292/1996 e D.M. n. 382/1998, applica, in materia di sicurezza, nei limiti di propria competenza, tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008; in particolare, nei limiti delle risorse destinate, andranno effettuate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti dell'Istituto.

Con riferimento alle attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- a) il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;
- b) la consultazione del RLS da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs n. 81/2008, si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; in occasione della consultazione, il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione, da verbalizzare. Il RLS va consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituzione scolastica, sull'attività di prevenzione incendi e di primo soccorso, sulla evacuazione dei luoghi di lavoro e sulla designazione del medico competente; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- d) il Dirigente Scolastico, su istanza del RLS, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il RLS è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- e) il RLS ha diritto ad una formazione specifica e adeguata, di cui all'art. 37, commi 10 e 11, ed all'art. 50, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n. 81/2008;
- f) il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il RLS, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue.

MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22

Sulla base dei criteri generali e delle scelte amministrative adottate dal Consiglio di Istituto per la gestione della Scuola, il Collegio dei Docenti elabora e approva il PTOF, che viene in seguito adottato dal Consiglio di Istituto. Pertanto, le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF e al piano delle attività predisposto, ai sensi dell'art 28, comma 4, del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti, così come le modalità di utilizzazione del personale ATA secondo il relativo piano delle attività formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41, comma 3, del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018, saranno individuate nei rispettivi documenti in base ai percorsi didattici e formativi previsti dal PTOF nel corso dell'anno scolastico, con la correlativa previsione dell'utilizzazione del personale, dell'articolazione dell'orario di lavoro, dell'articolazione dell'unità oraria di insegnamento, dell'articolazione dell'orario flessibile.

CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA ALLE SEZIONI STACCATE ED AI PLESSI - INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LEGATE ALLA DEFINIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA - RITORNI POMERIDIANI

Art. 23

Data la situazione logistica dell'Istituto, che prevede la presenza di due sedi, dislocate in Largo Martino I n. 1 e in Via Roma n. 9, in cui sono presenti rispettivamente le classi del biennio e del triennio, con l'eccezione di quattro classi terze collocate per inderogabili esigenze logistiche nella sede ubicata in Via Roma, l'assegnazione del personale docente ai plessi è conseguente all'assegnazione delle classi a ciascuna sede, anche secondo criteri di ottimizzazione dell'uso degli spazi delle aule disponibili.

L'assegnazione del personale ATA alle due sedi è effettuata, sulla base del piano delle attività predisposto, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del CCNL comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - del 19.04.2018, dal DSGA, e adottato dal Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF, con l'obiettivo prioritario di dividere equamente tra tutti, a parità di mansioni, il carico di lavoro complessivo dell'Istituto, tenendo conto delle professionalità specifiche correlate alle attività svolte in ciascuna sede e delle indicazioni di preferenza espresse dal personale.

Gli eventuali ritorni pomeridiani del personale docente e ATA saranno collegati in primo luogo alle necessità derivanti dallo svolgimento delle attività e dei progetti deliberati dagli organi collegiali per il PTOF di Istituto, tenendo conto del rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto nell'ambito del territorio.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 24

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 25

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente e ATA sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente e ATA) secondo i seguenti criteri generali:

- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto e in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano nazionale di formazione dei docenti e con il Piano di formazione dell'Istituzione scolastica.

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 26

Nel rispetto degli articoli contenuti nel Capo VI del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, il personale docente, in caso di attività formative svolte in coincidenza con l'orario di insegnamento, ha diritto alla fruizione di un massimo di 5 giorni di esonero dal servizio nel corso dell'anno scolastico.

Fatti salvi eventuali casi eccezionali o ritenuti prioritari per scelte dell'Amministrazione o del Piano di formazione dell'Istituzione scolastica deliberato nel PTOF, di norma gli esoneri di cui sopra non potranno superare il limite di 7 docenti per la stessa giornata; per quanto riguarda gli assistenti amministrativi e tecnici, non potranno, di norma, partecipare ad attività di formazione con esonero dal servizio più di 3 unità. In caso di richieste superiori, il Dirigente Scolastico potrà concedere la fruizione del permesso alle prime 7 richieste del personale docente e alle prime 3 richieste del personale ATA pervenute in ordine di tempo.

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 27

Le comunicazioni di servizio (circolari, convocazioni, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale della Scuola e sul registro elettronico nei giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi: tra le ore 8.00 e le ore 17.00 dal lunedì al venerdì, e il sabato tra le ore 8.00 e le ore 14.00, di norma con un anticipo di 5 giorni rispetto all'adempimento. Con la stessa tempistica, le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso, o altre piattaforme.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre i giorni e gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Art. 28

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA saranno accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001

Art. 29

In relazione ai criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione di compensi al personale docente e ATA, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, le parti rinviano ai successivi artt. 2 e 12 della Parte economica del Contratto (Impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica).

CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015

Art. 30

In relazione ai criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, le parti rinviano al successivo art. 11 della Parte economica del Contratto (Impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica).

PARTE ECONOMICA (IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)

ART. 1

Consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica

La consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2018/2019 è stata calcolata in base ai parametri contenuti nella sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 85, comma 3, e dell'art. 90, commi 1-2-3 e 5, del CCNL relativo al personale del comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, sottoscritto definitivamente l'8 aprile 2008 e integrato dalla sequenza contrattuale ATA del 25 luglio 2008, e dell'art. 4, commi 1-2-3-4, del CCNL relativo al personale del comparto Scuola per il secondo biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009; sulla base dell'art. 40, commi 1-2-3-4-5-6-7, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - sottoscritto il 19 aprile 2018; in riferimento al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali il 1° agosto 2018, e alla Nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018.

Pertanto, la consistenza del Fondo è definita come illustrato nel prospetto che segue, sulla base della comunicazione prot. n. 5921/2018 del 20 novembre 2018, indirizzata dal DSGA di Istituto al Dirigente Scolastico e relativa all'individuazione delle disponibilità ed al calcolo delle risorse 2018/2019 per la Contrattazione Integrativa di Istituto. Si precisa che, sia per il personale Docente che per il personale ATA, la retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata in rapporto all'accertamento del suo effettivo svolgimento nel periodo tra il 1° settembre 2018 e il 30 giugno 2019.

	LORDO STATO	LORDO
--	--------------------	--------------

CONSISTENZA FONDO 2018/2019 (al lordo dell'Indennità di direzione DSGA)	€ 50.711,84	€ 38.215,40
Indennità di direzione DSGA 2018/2019 gravante sul Fondo (da detrarre)	€ 4.140,24	€ 3.120,00
TOTALE FONDO 2018/2019 (al netto di Indennità di direzione DSGA)	€ 46.571,60	€ 35.095,40
	LORDO STATO	LORDO
Attività complementari di Educazione fisica di cui all'art. 87 del CCNL del 29.11.2007 (importo calcolato sulla base dell'art. 3 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 01.08.2018)	€ 3.020,16	€ 2.275,93
Funzioni strumentali Docenti (importo calcolato sulla base dell'art. 4 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 01.08.2018)	€ 4.453,85	€ 3.356,33
Incarichi specifici personale ATA (importo calcolato sulla base dell'art. 5 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 01.08.2018)	€ 2.738,70	€ 2.063,83
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL del 29.11.2007 (importo calcolato sulla base dell'art. 6 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 01.08.2018)	€ 2.982,90	€ 2.247,85
Valorizzazione del personale docente (importo calcolato sulla base dell'art. 8 del CCNI stipulato tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali del 01.08.2018)	€ 13.140,33	€ 9.902,28
Corsi di recupero - IDEI (Nota MIUR n. 22087 del 09.11.2018 - integrazione al Programma Annuale 2019 come da Nota MIUR prot. n. 19270 del 28.09.2018 per l'anno scolastico 2018/2019)	€ 1.883,35	€ 1.419,25
Alternanza scuola-lavoro [PCTO] (Nota MIUR prot. n. 19270 del 28.09.2018, integrata e aggiornata dalla Nota MIUR n. 3633 del 21.02.2019)	€ 16.198,57	€ 12.206,91
AVANZI MOF ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI	LORDO STATO	LORDO
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 518,05	€ 390,39
Funzioni strumentali Docenti	€ 59,72	€ 45,00

Attività complementari di Educazione fisica	€ 2.345,23	€ 1.767,32
--	-------------------	-------------------

AVANZI BILANCIO SCUOLA	LORDO STATO	LORDO
Corsi di recupero - IDEI	€ 1.498,18	€ 1.129,00
Alternanza scuola-lavoro [PCTO]	€ 4.867,98	€ 3.668,41

ART. 2

Criteria di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e per i progetti nazionali e comunitari

Si fa presente che la ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica tra personale docente e ATA andrà determinata nella percentuale rispettivamente del 70% e del 30%, così come deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 settembre 2018, in base alla rispettiva consistenza numerica dei contingenti del personale docente (in organico di diritto e di fatto) e del personale ATA (in organico di diritto coincidente con l'organico di fatto), ed avendo riguardo ai seguenti criteri:

- a) Caratteri e attività del PTOF;
- b) Progettazione didattica ed educativa approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- c) Progettazione e organizzazione del Servizio scolastico nelle due sedi dell'Istituto per l'attuazione del PTOF.

In riferimento alle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, si terrà conto dei seguenti criteri di attribuzione di compensi accessori al personale docente e ATA:

- partecipazione di tutto il personale docente e ATA, senza esclusione alcuna, a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze, secondo quanto previsto dai bandi di reclutamento che saranno emanati.

La consistenza del Fondo da contrattare per l'anno scolastico 2018/2019, escluse le residue disponibilità e gli avanzi provenienti da esercizi precedenti, è la seguente:

	Lordo Stato	Lordo
quota Docenti	€ 32.600,12	€ 24.566,78
quota ATA	€ 13.971,48	€ 10.528,62

ART. 3

Personale Docente - Attività

Si propongono le seguenti attività, con riferimento al PTOF di Istituto 2018/2019, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale lordo
Collaboratori Dirigente Scolastico	2	65+55	€ 17,50	€ 2.100,00
Componenti Staff di Dirigenza	2	65+55	€ 17,50	€ 2.100,00
Coordinamento Dipartimenti	6	36	€ 17,50	€ 630,00
Verbalizzazione riunioni di Dipartimento	6	18	€ 17,50	€ 315,00
Coordinamento classi biennio	14	84	€ 17,50	€ 1.470,00
Coordinamento classi terze e quarte	14	112	€ 17,50	€ 1.960,00
Coordinamento classi quinte	7	84	€ 17,50	€ 1.470,00
Supporto al coordinamento classe 5AS	1	4	€ 17,50	€ 70,00

Verbalizzazione nei Consigli di classe	35	140	€ 17,50	€ 2.450,00
Responsabilità di laboratori e aule speciali	5	10	€ 17,50	€ 175,00
Autorizzazioni uscite studenti fuori orario	2	4	€ 17,50	€ 70,00

L'importo totale lordo è di € 12.810,00

ART. 4

Personale Docente - Commissioni

Si propone di individuare le Commissioni di seguito indicate, da retribuire come da prospetto:

COMMISSIONI	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale
Orientamento in entrata		73	€ 17,50	€ 1.277,50
Commissione Orario	5	204 [60+60+32+32+20]	€ 17,50	€ 3.570,00
Commissione Corsi di recupero	1	5	€ 17,50	€ 87,50
Commissione PON	2	12 [9+3]	€ 17,50	€ 210,00

L'importo totale lordo è di € 5.145,00

ART. 5

Personale Docente - Progetti

Si propongono le attività progettuali seguenti, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ORE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

PROGETTI	n. unità	totale ore docenza	importo orario lordo	importo totale
Certificazioni lingua spagnola DELE B1-B2	1	12	€ 35,00	€ 420,00

L'importo totale lordo è di € 420,00

ORE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE NON DI INSEGNAMENTO

PROGETTI	n. unità	totale ore non docenza	importo orario lordo	importo totale
Certificazioni lingua inglese PET + FCE	1	12	€ 17,50	€ 210,00
Certificazioni lingua spagnola DELE B1-B2	1	2	€ 17,50	€ 35,00
Progetto "Centro Speranza"	4	11 [5+2+2+2]	€ 17,50	€ 192,50
Olimpiadi della matematica	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Scambio culturale con il Liceo di Dreux	1	4	€ 17,50	€ 70,00
Scambio culturale con il Liceo di Grenoble	1	9	€ 17,50	€ 157,50
Stage linguistico a Faversham	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Stage linguistico a Vienna	1	4	€ 17,50	€ 70,00

Stage linguistico a Salamanca	1	4	€ 17,50	€ 70,00
Organizzazione “Progetto Neve”	2	4 [2+2]	€ 17,50	€ 70,00
Progetto “CLIL”	13	64 [52+12]	€ 17,50	€ 1.120,00
Organizzazione “Notte nazionale dei Licei classici”	4	23 [9+5+5+4]	€ 17,50	€ 402,50
Progetto “Le vie dell’ospitalità nel mondo romano”	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Progetto “Olimpiadi di Italiano”	2	6 [4+2]	€ 17,50	€ 105,00
Progetto “Plauto”	4	14 [5+3+3+3]	€ 17,50	€ 245,00
Progetto “Teatro greco a Siracusa”	2	6 [3+3]	€ 17,50	€ 105,00
Progetto “Teatro guitti”	1	2	€ 17,50	€ 35,00
Progetto “Saverio Marinelli”	1	2	€ 17,50	€ 35,00
Progetto “Informazione, scuola e territorio”	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Incontro con l’artista: Bruno Ceccobelli”	1	3	€ 17,50	€ 52,50
Progetto “Lectura Dantis”	1	3	€ 17,50	€ 52,50
Progetto “Scienza e territorio”	1	10	€ 17,50	€ 175,00
Progetto “Studenti all’opera”	1	5	€ 17,50	€ 87,50
Tutoraggio docenti neoassunti	2	4 [2+2]	€ 17,50	€ 70,00
Attività di “Cittadinanza e Costituzione”	6	24 [6+6+3+3+3+3]	€ 17,50	€ 420,00
Attività di preparazione e correzione delle prove scritte istituzionalmente previste dalla normativa vigente per l’Esame di Stato classi quinte	14	57 [30+27]	€ 17,50	€ 997,50

L'importo totale lordo è di € 5.267,50

ART. 6

Personale Docente - Attività complementari di Educazione fisica

Si propone di retribuire le attività complementari di Educazione fisica, di cui all'art. 87 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, per **n. 1 unità di personale docente di Educazione fisica, fino ad un importo lordo forfetario previsionale di € 4.043,25 [di cui € 2.275,93 come da assegnazione per l'anno scolastico 2018/2019 e € 1.767,32 come avanzo anni scolastici precedenti]**, in relazione a specifico progetto contenuto nel PTOF di Istituto 2018/2019, conseguente alla costituzione nella Scuola del Centro Sportivo Scolastico di Istituto e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi anno scolastico 2018/2019, come da delibera n. 06 - 2018/2019 del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2018 e da delibera n. 19/2018 del Consiglio di Istituto del 27 settembre 2018.

L'importo totale lordo è di € 4.043,25

ART. 7

Personale Docente - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Si propone di retribuire le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, di cui all'art. 30 del CCNL comparto Scuola del 29.11.2007, sulla base del criterio della disponibilità dei singoli docenti dell'Istituto a sostituire i colleghi assenti oltre il proprio orario settimanale di cattedra, **fino ad un importo lordo previsionale complessivo di € 2.247,85.**

L'importo totale lordo è di € 2.247,85

ART. 8

Personale Docente - Idee - Sportello - Corsi di recupero per debiti formativi

Si propone di utilizzare la residua disponibilità finanziaria della Scuola relativa ai Corsi di recupero pari ad **€ 1.129,00 (lordo)**, assieme all'avanzo da anni precedenti del FIS, pari ad **€ 390,39 (lordo)**, alla somma riservata ai corsi IDEI come da Nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018, pari ad **€ 1.419,25 (lordo)**, ed alla somma tratta dal FIS per l'anno scolastico 2018/2019, pari ad **€ 700,00 (lordo)**, per la determinazione dei fondi destinati agli Idee - Sportello - Corsi di recupero per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi, in ottemperanza del D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e dell'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007.

L'importo totale lordo impegnato per le attività di recupero è di € 3.638,64

ART. 9

Personale Docente - Funzioni strumentali al PTOF

Ai docenti individuati dal Collegio dei Docenti quali incaricati delle Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2018/2019, si propone di attribuire i seguenti compensi:

FUNZIONI STRUMENTALI	IMPORTO LORDO
Gestione pubbliche relazioni e pubblicizzazione attività Liceo	€ 470,00
Coordinamento e gestione PTOF + attività integrative	€ 470,00
Gestione progetti europei e PON	€ 470,00
Gestione alternanza scuola-lavoro [PCTO]	€ 470,00
Organizzazione viaggi di istruzione, scambi culturali, stages, uscite didattiche	€ 520,00
Gestione orientamento in entrata	€ 470,00
Gestione orientamento in uscita	€ 470,00

L'importo totale lordo è di € 3.340,00

ART. 10

Attività svolte da 1 Docente collocato fuori ruolo

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo totale lordo
Riordino Biblioteca di Istituto	1	12	€ 17,50	€ 210,00

L'importo totale lordo è di € 210,00

ART. 11

Personale docente - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito

La professionalità e il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, commi 127 e 128, della Legge n. 107/2015.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2018/2019 ammontano a **€ 9.902,28 (lordo)**.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali definiti dal Comitato per la valutazione dei docenti:

- La scelta della quota del personale docente da valorizzare e la ripartizione delle correlative somme da attribuire è demandata al Dirigente Scolastico, sulla base della valutazione collegata ad una apposita Tabella di valutazione o griglia a punti (con un punteggio massimo pari a 110), parte integrante ed essenziale dei Criteri deliberati dal Comitato per la valutazione dei docenti. Sarà prevista una decurtazione economica proporzionale in relazione ai periodi di congedo per maternità e paternità ed ai periodi di congedo parentale. In ogni caso, la quota del personale docente da valorizzare non potrà essere inferiore al 10% del personale docente di ruolo in dotazione organica (ai sensi dell'art. 5, comma 11/quinquies, della Legge 7 agosto 2012, n. 135).

L'importo totale lordo è di € 9.902,28

ART. 12

Personale docente e ATA - Criteri di attribuzione di compensi accessori in riferimento alle risorse relative all'Alternanza scuola-lavoro [PCTO]

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di Alternanza scuola-lavoro [PCTO] per l'anno scolastico 2018/2019 ammontano a **€ 12.206,91 (lordo)**, a cui vanno aggiunti **€ 3.668,41 (lordo)**, corrispondenti all'avanzo di anni scolastici precedenti, per un totale di **€ 15.875,32 (lordo)**.

Le suddette risorse saranno attribuite come compensi accessori al personale docente e ATA in base ai seguenti criteri:

- individuazione, ad opera dell'Amministrazione, sulla base della disponibilità individuale e delle relative competenze, così come delle esigenze didattiche e formative degli studenti delle classi del triennio interessati, del personale docente e ATA impegnato nel coordinamento e supporto delle attività di Alternanza scuola-lavoro [PCTO], con particolare riferimento alle figure dei docenti tutor, referenti di progetto, componenti di commissioni e gruppi di lavoro, e dei componenti del personale ATA impegnati nel supporto amministrativo e tecnico delle attività.

L'importo totale lordo è di € 15.875,32

ART. 13

Attività - Assistenti amministrativi e tecnici

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo individuale lordo	importo totale lordo
Sostituzione colleghi assenti [calcolata come intensificazione lavorativa, in proporzione alla presenza fino al 30.06.2019]	5	forfetario	€ 14,50	€ 170,00	€ 850,00
Attività di lavoro straordinario	5	90	€ 14,50	€ 261,00	€ 1.305,00
Supporto al PTOF [alunni BES, progetti, elezioni, supporto orientamento, ecc.]	1	forfetario	€ 14,50	€ 370,00	€ 370,00
Piccola manutenzione	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Sistemazione audiovisivi Aula Magna e fuorisede	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Uscite di servizio	1	forfetario	€ 14,50	€ 200,00	€ 200,00
Sito web	1	forfetario	€ 14,50	€ 170,00	€ 170,00
Supporto esami	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Assistenza tecnica nelle aule	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Assistenza tecnica alla segreteria	1	forfetario	€ 14,50	€ 150,00	€ 150,00
Predisposizione questionario per studenti su attività didattica docenti	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00
Installazione supporti audiovisivi nelle aule	1	forfetario	€ 14,50	€ 100,00	€ 100,00

L'importo totale lordo è di € 3.645,00

ART. 14

Incarichi specifici - Assistenti amministrativi

Si propongono i seguenti Incarichi specifici, per gli assistenti amministrativi, da svolgere sulla base delle direttive impartite:

INCARICHI SPECIFICI	IMPORTO TOTALE LORDO
Viaggi di istruzione e uscite didattiche [1 assistente amministrativo]	€ 400,00
Supporto al PTOF [4 assistenti amministrativi]	€ 860,00
Supporto ai PON [1 assistente amministrativo]	€ 100,00
Intensificazione operazioni inventariali e acquisti [1 assistente amministrativo]	€ 100,00
Ricostruzione carriere - Graduatorie ATA e Docenti [2 assistenti amministrativi]	€ 600,00

L'importo totale lordo è di € 2.060,00

ART. 15

Attività - Collaboratori scolastici

Si propongono le seguenti attività, da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica:

ATTIVITÀ	n. unità	totale ore max.	importo orario lordo	importo individuale lordo	importo totale lordo
Sostituzione colleghi assenti [calcolata come intensificazione lavorativa, in proporzione alla presenza fino al 30.06.2019]	11	forfetario	€ 12,50	€ 300,00 x 8 + € 150,00 x 2 + € 100 x 1	€ 2.800,00
Centralino e accoglienza	11	forfetario	€ 12,50	€ 120,00 x 1 + € 100 x 6 + € 50 x 3 + € 30 x 1	€ 900,00
Coordinamento servizi ordinari e straordinari dei collaboratori scolastici in raccordo con Uffici - sistemazione spazi	1	forfetario	€ 12,50	€ 150,00	€ 150,00
Disponibilità a servizio pomeridiano per attività della Scuola, oltre al recupero	10	forfetario	€ 12,50	€ 100 x 8 + € 50 x 2	€ 900,00
Sistemazione spazi e archivi	12	forfetario	€ 12,50	€ 100 x 10 + € 50 x 1 + € 30 x 1	€ 1.080,00
Piccola manutenzione	2	forfetario	€ 12,50	€ 100,00	€ 200,00
Manutenzione straordinaria	1	forfetario	€ 12,50	€ 150,00	€ 150,00
Fotocopie per segreteria	1	forfetario	€ 12,50	€ 100,00	€ 100,00
Registrazione videocassette	1	forfetario	€ 12,50	€ 100,00	€ 100,00
Pulizia straordinaria uffici	1	forfetario	€ 12,50	€ 100,00	€ 100,00
Primo soccorso	7	forfetario	€ 12,50	€ 50,00	€ 350,00
Uscite di servizio	1	forfetario	€ 12,50	€ 50,00	€ 50,00

L'importo totale lordo è di € 6.880,00

ART. 16

Utilizzazione delle disponibilità eventualmente residue

Nel caso in cui le attività svolte non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo dell'Istituzione Scolastica, la destinazione delle disponibilità eventualmente residue sarà oggetto della contrattazione relativa al successivo anno scolastico, fermo restando che gli eventuali avanzi riguardanti le Funzioni strumentali Docenti e gli Incarichi specifici del personale ATA confluiranno nella parte assegnata a ciascuna categoria di personale.

ART. 17

Integrazioni del Contratto

Le parti concordano che eventuali ulteriori assegnazioni, da parte del MIUR o dell'USR Umbria, tali da avere ricadute sulla consistenza del Fondo dell'Istituzione Scolastica, saranno oggetto di integrazioni al presente Contratto.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Sergio Guarente

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993, n. 39